

*UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA*

*TOR VERGATA*



**FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA**

**CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

**PRESIDENTE PROF. AUGUSTO PANA'**

Sede di: Frascati-Marino

**LE PROBLEMATICHE DELL'ALCOLISMO IN GRAVIDANZA.**

**ASSISTENZA INFERMIERISTICA PER LA PREVENZIONE DELLA SINDROME  
FETO ALCOLICA (FAS).**

**CREAZIONE DI UN OPUSCOLO INFORMATIVO E SOMMINISTRAZIONE DI  
UN QUESTIONARIO ALLE POTENZIALI PAZIENTI A RISCHIO.**

**RELATORE:**

**STUDENTE:** *Sabrina Celli*

---

---

**RELATORE:**

---

**ANNO ACCADEMICO 2005/2006**

**INDICE**

***Introduzione***.....3

***Capitolo I***

I.1 Definizione di alcolismo.....7

I.2 Donne ed alcol-dipendenza .....19

I.3 Incidenza delle patologie e delle problematiche alcolcorrelate....29

***Capitolo II***

II.1 La“scoperta di una nuova sindrome: la sindrome feto alcolica”..41

II.2 Aspetti clinici e criteri di diagnosi.....47

II.3 Assistenza infermieristica.....62

***Capitolo III***

III.1 Creazione di un questionario da distribuire a un campione di

donne.....72

III.2 Analisi dell'incidenza del fenomeno nei castelli romani.....77

III.3 Creazione di un opuscolo riguardo i rischi dell'alcol in

    gravidanza.....84

**Conclusioni.....88**

**Allegati.....92**

**Bibliografia.....96**

**Webgrafia.....108**

# INTRODUZIONE

L'interesse per l'alcolismo è sorto in me per diversi motivi: vivendo a Frascati, zona dei Castelli Romani, noto come la "cultura" del bere sia ampiamente diffusa e il rischio che ne deriva sia sottovalutato a differenza di altre forme di tossicodipendenza.

Mentre le vittime della droga sono sempre al centro delle cronache, la strage alcolica si consuma nell'indifferenza. L'alcolismo, in particolare, nei **castelli romani**,

ha una diffusione capillare, provoca danni enormi alla sfera personale, familiare e sociale di migliaia di persone. L'alcol è sempre esistito nei secoli, considerato come alimento naturale, difficile considerarlo come un "nemico", impossibile combatterlo e metterlo al bando in una lista di sostanze stupefacenti e punirne sia il consumo che la vendita. L'alcol è per la nostra società il simbolo di forza, di virilità e di affermazione e tali concetti si possono riscontrare sia nei detti popolari: "in vino veritas", "il vino fa buon sangue", "nella botte piccola c'è il vino buono", ecc., che nei messaggi pubblicitari come: "calore di un sorriso...calore del tuo brandy", "la gente che conta, beve...", ecc. L'alcol era ed è un simbolo che lega la collettività nelle feste sia private che di paese, dove l'accesso è libero a tutti, compresi i bambini. Tutto questo ha fatto sì, che molto tardi siano stati avviati studi specifici sull'alcolismo nelle diverse strutture sanitarie.

L'alcolismo non è un dramma solo per chi ne è colpito, ma coinvolge l'intero nucleo familiare e la società tutta. Infatti, chiunque condivide l'esistenza con un alcolista, vive spesso in uno stato di continua incertezza, perché l'alcolista attivo è un soggetto dal carattere mutevole e dall'umore completamente imprevedibile.

Per la società, poi, non è affatto innocuo perché le cronache giornalistiche puntualmente registrano numerose stragi del sabato sera dovute alla guida in stato di ebbrezza, molti stupri ed omicidi volontari vedono coinvolti soggetti che hanno perso, a causa dell'alcol, i loro freni inibitori.

Dallo studio effettuato per la stesura di questa tesi, ho potuto verificare che la strada da percorrere in Italia a favore di una lotta all'alcolismo è ancora molto lunga, soprattutto per quanto riguarda i problemi dell'alcol correlati alla donna, tabù per molto tempo, descritto raramente dalla letteratura scientifica.

Nonostante una recente crescita del numero delle pubblicazioni, la maggioranza delle conoscenze sul bere femminile si basa spesso sulle impressioni personali e non sui risultati delle ricerche.